



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

N. 84/2025 Registro Deliberazioni

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ADUNANZA DEL 18/12/2025

Oggetto: INTERROGAZIONE PRESENTATA CONGIUNTAMENTE DAI GRUPPI CONSILIARI MALNATE SOSTENIBILE E IRENE BELLIFEMINE SINDACO PER MALNATE, PROT. N. 27095 DEL 11/12/2025, AVENTE AD OGGETTO: A.SPE.M. - FARMACIA E SERVIZI SOCIO-SANITARI DEL COMUNE DI MALNATE - PROCEDURE DI GARA (RIF. DETERMINAZIONE N. 2466 DEL 30/11/2025 - RETTIFICA DATA: 20/10/2025 - PAG. 69 DUP)

L'anno 2025 addì 18 del mese di 12 alle ore 20:45 nella sede delle adunanze, con possibilità di collegamento da remoto in videoconferenza, previa notifica degli inviti personali avvenuta nei modi e termini di legge si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

All'appello risultano:

CANNITO NADIA	SINDACO	Presente
BERNARD JACOPO	PRESIDENTE DEL CONSIGLIO	Presente
CARANGI MARIA CECILIA	CONSIGLIERE	Presente
CENTANIN DONATELLA	CONSIGLIERE	Assente
CROCI ALBA	CONSIGLIERE	Presente in videoconferenza
COVELLO LAURA	CONSIGLIERE	Presente
BINDA SILVIA	CONSIGLIERE	Presente
SALVADORE ADRIANO	CONSIGLIERE	Presente
DE BENEDETTI EMMA	CONSIGLIERE	Presente
MANINI OLINTO	CONSIGLIERE	Presente
FACETTI FABIO	CONSIGLIERE	Presente
DAMIANI SANDRO	CONSIGLIERE	Presente
ALZATI FABIO	CONSIGLIERE	Assente
BAREL MARIO	CONSIGLIERE	Presente
BELLIFEMINE MARIA IRENE	CONSIGLIERE	Presente
FERRARIO MARILENA	CONSIGLIERE	Presente in videoconferenza
CASSINA PAOLA LORENZA	CONSIGLIERE	Presente

Assenti: 2, Centanin Donatella, Alzati Fabio.

Partecipa il SEGRETARIO ERMIDIO ROCCO.

Il consigliere Ferrario esce durante la discussione del punto 11) e abbandona definitivamente la seduta
I consiglieri Carangi e Covello all'inizio presente punto 12) abbandonano definitivamente la seduta.

Accertata la validità dell'adunanza il Sig. BERNARD JACOPO in qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO ne assume la presidenza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione l'Argomento in oggetto.

Il Presidente dà la parola al consigliere Bellifemine per la lettura dell'interrogazione.

CONSIGLIERE BELLIFEMINE

"Interrogazione Consiliare. Oggetto: ASPEM Farmacia e servizi sociosanitari del Comune di Malnate, procedure di gara riferite alla determina n. 2466 del 30 novembre 2025, rettifica di data 20/10/2025 alla pag. 69 del DUP. Premesso che, con determina numero 2466 del 30/11/2025, da intendersi 20/10/2025, è stata aggiudicata la procedura di gara relativa alla gestione della Farmacia e dei servizi sociosanitari di competenza di Aspem. Il relativo riferimento è riportato a pagina 69 del DUP. Considerato che, il bando di gara prevede che tutte le somme derivanti dall'esito positivo della procedura, debbano essere versate al Comune di Malnate, in qualità di concedente, tale previsione, appare in contrasto con la natura giuridica di Aspem, Società dotata di autonomia patrimoniale, di propri diritti e obblighi, nonché di responsabilità dirette nei confronti di fornitori e creditori. Rilevato che, l'imposizione di tale condizione, potrebbe impedire ad Aspem di adempiere regolarmente alle proprie obbligazioni, configurando un possibile scenario riconducibile a ipotesi di eterodirezione dannosa. Evidenziato che, in assenza, di interventi correttivi risulterebbero potenzialmente compromessi i seguenti principi normativi: 1) autonomia patrimoniale perfetta delle Società di capitali - articolo 2325 del Codice Civile. 2) Responsabilità del socio per attività di direzione e coordinamento, articolo 2497 del Codice Civile. 3) Equilibrio economico-finanziario delle Società partecipate, D. Lgs. 175 del 2016, Testo Unico in materia di Società a partecipazione pubblica. Dato atto che, i sottoscrittori della presente interrogazione, dichiarano di aver richiesto chiarimenti in merito nel corso della Commissione Consiliare del 4/11/2025 e del 3/12/2025, senza ricevere risposta esaustiva. Chiediamo che il Sindaco e la Giunta chiariscano i comportamenti amministrativi che intendono porre in essere in esito alla questione posta. Perseguendo le modalità del bando, come intende tutelare le prerogative normative che la legge pone a carico del Comune. In che modo, mantenendo le modalità attualmente previste dal bando, si intendano tutelare le prerogative giuridiche, patrimoniali ed economico-finanziarie di Aspem, così come stabilite dalla normativa di riferimento."

PRESIDENTE

Grazie. Per la risposta, parola al Sindaco. Prego.

SINDACO

Con riferimento all'interrogazione in oggetto, presentata dalle Consiglieri Bellifemine e Ferrario, e preso atto delle richieste di chiarimento formulate nelle Commissioni Consiliari del 4 novembre e del 3 dicembre, si fornisce la presente risposta articolata volta a illustrare compiutamente l'inquadramento giuridico della fattispecie e le conseguenti determinazioni dell'Amministrazione. Punto 1. Precisazione sulla clausola oggetto di contestazione. L'interrogazione fa riferimento alla previsione del bando secondo cui, tutte le somme derivanti dall'esito positivo della procedura debbano essere versate al Comune di Malnate in qualità di concedente. E' necessario chiarire che tale formulazione, si riferisce esclusivamente ai corrispettivi concessori. Vari a dire canoni, royalty, contributi una tantum e ogni altro importo qualificato nella documentazione di gara, come controprestazione per l'affidamento della gestione e non gli incassi ordinari derivanti dall'attività di gestione della Farmacia, ricavi di vendita, margini commerciali, proventi dei servizi, che restano nella disponibilità del soggetto gestore, secondo quanto previsto dal piano economico-finanziario. Con riguardo specificamente ed esclusivamente, alle somme dovute quale contropartita per la cessione del magazzino. Tali somme verranno versate direttamente dal concessionario ad Aspem, a seguito di apposito verbale di consistenza dello stesso, secondo le regole già previste nei documenti di gara. Punto 2. Fondamento giuridico della previsione. Nel modello concessorio i corrispettivi per l'affidamento del servizio e per la disponibilità di beni e prerogative pubbliche, costituiscono per loro natura crediti del concedente, cioè, in quanto la titolarità del servizio pubblico locale e delle correlate prerogative pubblicistiche, permane in capo all'Ente locale mentre la concessione rappresenta il titolo abilitante allo svolgimento del servizio da parte del concessionario, dietro contro prestazione in favore del concedente. Pertanto, la previsione che tali



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

somme confluiscono al Comune, non costituisce un'anomalia, bensì la conseguenza fisiologica della struttura del rapporto concessorio. Punto 3. Sui profili di autonomia patrimoniale, direzione e coordinamento. L'interrogazione richiama l'articolo 2325, autonomia patrimoniale delle Società di capitali, l'articolo 2497, responsabilità per attività di direzione e coordinamento e il Decreto Legislativo 175/2016, equilibrio economico-finanziario delle Società partecipate. A riguardo, si osserva quanto segue: l'autonomia patrimoniale di Aspem non viene incisa dalla circostanza che i corrispettivi concessori siano dovuti al concedente. Tali somme infatti non costituiscono ad origine, entrate proprie di Aspem, bensì, crediti del comune correlati al titolo concessorio. La clausola in questione, non opera ad alcun prelievo di risorse proprie della Società ma, si limita a definire la titolarità di flussi che, per la natura del rapporto giuridico sottostante, competono al concedente. Non si configura pertanto alcune ipotesi di eterodirezione dannosa ai sensi dell'articolo 2497, posto che la previsione del bando non costituisce un atto di gestione societaria imposto dal Socio, bensì, una regola di disciplina del rapporto tra concedente e concessionario, coerente con l'assetto normativo delle concessioni di servizi pubblici. Punto 4. Tutela delle prerogative del Comune. La destinazione dei flussi concessori al Bilancio dell'ente e concedente risponde a precise esigenze di correttezza amministrativa e contabile, garantisce la corretta imputazione delle entrate connesse all'affidamento del servizio, assicura piena tracciabilità dei flussi finanziari e il presidio da parte degli organi di revisione e controllo, risulta coerente con la posizione del comune quale parte contrattuale concedente, titolare delle prerogative pubblicistiche e responsabile dell'organizzazione del servizio. Punto 5. Equilibrio economico-finanziario di Aspem. Quanto alle prerogative giuridiche, patrimoniale ed economico-finanziarie di Aspem, si precisa che la capacità della Società di far fronte alle proprie obbligazioni verso fornitori e creditori, non dipende dalla destinazione dei corrispettivi concessori, che come chiarito, non le competono, bensì, dalla corretta gestione delle proprie attività e passività. L'Amministrazione Comunale nell'esercizio delle proprie funzioni di indirizzo e controllo sulla Società partecipata ai sensi del Decreto Legislativo 175/2016 provvede al monitoraggio degli equilibri economico-finanziari di Aspem, attraverso gli strumenti ordinari previsti dalla normativa vigente, Bilanci, relazioni sulla gestione e controllo analogo. Azioni e comportamenti amministrativi. Risposta alla specifica richiesta di chiarire i comportamenti amministrativi che si intendono porre in essere, si comunica quanto segue: l'Amministrazione conferma la correttezza dell'impianto del bando di gara, che risulta conforme alla disciplina delle concessioni di servizi pubblici e non necessita di interventi correttivi per quanto concerne la destinazione dei corrispettivi concessori. Con riferimento alla fase di transizione tra il gestore uscente e il nuovo concessionario, l'Amministrazione si impegna a garantire una gestione ordinata del passaggio, con particolare attenzione alla disciplina delle consegne, degli inventari e dei rapporti pendenti nel rispetto delle posizioni giuridiche di tutte le parti coinvolte. Proseguirà, inoltre, l'attività di monitoraggio degli equilibri di Aspem secondo le modalità ordinarie, nell'ambito delle competenze attribuite al Comune quale socio unico. Se dalle evidenze contabili, dovesse risultare un disavanzo esclusivamente derivante da fatti di gestione, il Consiglio Comunale sarà chiamato ad attivare la procedura di ripianamento mediante deliberazione di un debito fuori Bilancio, ai sensi dell'articolo 194, comma 1 lettera b), correlata del parere del Collegio dei Revisori e che dovrà essere successivamente inviata alla Corte dei Conti. Conclusione: alla luce di quanto esposto, la previsione del bando che destina al Comune concedente i corrispettivi concessori, è tecnicamente e giuridicamente corretta e non determina alcuna compressione dell'autonomia patrimoniale di Aspem, né configura ipotesi di direzione e coordinamento pregiudizievole. La tutela degli equilibri della Società partecipata è assicurata attraverso gli ordinari strumenti di governance e controllo, previsti dalla normativa vigente.



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

PRESIDENTE

Grazie Sindaco. La parola alla Consiglieria Bellifemine per la dichiarazione di soddisfazione o meno. Prego.

CONSIGLIERE BELLIFEMINE

Allora, sono parzialmente soddisfatta. Non mi è tutto chiaro, gradirei una risposta scritta, cioè, che mi venga inviato il materiale in forma scritta, è possibile? Ok, grazie.

PRESIDENTE

Ha detto il Sindaco che domani verrà inviato.

CONSIGLIERE BELLIFEMINE

Grazie.

Sentita la discussione apertasi sull'argomento: il consigliere si dichiara PARZIALMENTE SODDISFATTO

Avverso alla presente deliberazione è ammesso il ricorso al TAR di competenza entro 60 gg. dalla data di pubblicazione oppure entro 120 gg. ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Approvato e sottoscritto con firma digitale:

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

BERNARD JACOPO

IL SEGRETARIO

ERMIDIO ROCCO